

**Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche
periodo: dal 21 al 25 luglio e dal 01 al 04 agosto 2023
in provincia di Bergamo**

Evento: grandine e venti impetuosi (per entrambi i periodi)

Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Nel periodo dal 21 al 25 luglio e dal 1 al 4 agosto 2023 si sono verificati fenomeni meteorologici eccezionali “venti impetuosi e grandine” che hanno colpito diverse zone della Provincia di Bergamo.

I Bollettini agrometeorologici settimanali dell’ARPA nelle date suindicate evidenziano giornate perturbate con venti, rovesci e temporali anche intensi con locali fenomeni grandinigeni (grandine di grossa dimensione). I Bollettini di criticità nazionale/allerta emessi dal Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri confermano una elevata criticità di rischio idrogeologico (allerta giallo-arancio).

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

I comuni che, sulla base delle segnalazioni, hanno subito danni di notevole entità sono stati: Adrara San Martino, Antegnate, Arcene, Arzago d'Adda, Barbata, Bariano, Brianzo, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brignano Gera d'Adda, Calcio, Calusco d'Adda, Calvenzano, Capriate San Gervasio, Caravaggio, Casirate d'Adda, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cerete, Chignolo d'Isola, Ciserano, Civate, Cividate al Piano, Cologno al Serio, Comun Nuovo, Cornalba, Cortenuova, Costa Serina, Costa Volpino, Covo, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Fara Olivana con Sola, Filago, Fontanella, Fornovo San Giovanni, Fuiplano valle Imagna, Gandino, Ghisalba, Grone, Isola di Fondra, Isso, Levate, Lovere, Lurano, Madone, Mapello, Martinengo, Medolago, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Mornico al Serio, Mozzanica, Olmo al Brembo, Osio Sopra, Osio Sotto, Palosco, Pognano, Predore, Pumenengo, Rogno, Romano di Lombardia, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Serina, Solza, Songavazzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Sovere, Terno d'Isola, Torre Pallavicina, Treviglio, Urgnano, Verdello, Verdellino, Vigano San Martino, Zogno.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Complessivamente, presso la Struttura agricoltura, foreste caccia e pesca di Bergamo, sono pervenute le segnalazioni **da parte di (n.3) tre enti e da (n. 195) centonovantacinque aziende agricole** dislocate su numerosi comuni bergamaschi, per un importo dichiarato di danno pari a **€13.409.555**.

Le strutture danneggiate non assicurabili in forma agevolata, per le quali è possibile un contributo compensativo dei danni, sono per la maggior parte riconducibili a coperture delle stalle, a capannoni adibiti a depositi attrezzi o ricovero mangimi, a serre e tunnel, al danneggiamento di macchine agricole e scorte come da documentazione fotografica allegata alle segnalazioni.

Le infrastrutture oggetto di segnalazione riguardano soprattutto tratti di canali irrigui. La grandine, le piogge intense e il forte vento hanno causato, in diversi tratti del territorio bergamasco, lo sradicamento di innumerevoli piante poste sulle scarpate e sui cigli dei canali con il conseguente danneggiamento delle sponde dei canali.

I danni alle produzioni, che rappresentano più del 50% del danno totale richiesto, sono riconducibili alla distruzione delle coltivazioni e al mancato raccolto a seguito di forte vento e grandinate.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	€ 6.483.530	Non ammissibili a beneficio in quanto assicurabili
Danni a strutture assicurabili (serre, tunnel ecc)	Art. 5 comma 3	€ 1.872.800	Non ammissibili a beneficio in quanto assicurabili
Danni alle strutture aziendali non assicurabili	Art. 5 comma 3	€ 4.218.163	
Danni alle scorte (vive e morte)	Art. 5 comma 3	€ 166.930	
Danni alle macchine e attrezzi	Art. 5 comma 3	€ 289.132	
Danni agli Impianti a biogas	Art. 5 comma 3	-	
Danni a pannelli fotovoltaici	Art. 5 comma 3	€ 39.000	Pannelli fotovoltaici integrati nella copertura di fabbricati agricoli e utilizzo dell'energia per fini agricoli (trattasi di attività connessa all'agricoltura)
Danni a infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	€ 340.000,00	

4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Compilare i campi liberi sotto riportati:

Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 8.258.000 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a €

Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo

4.713.225, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 57 %.

Presso la Struttura Regionale AFCP di Bergamo sono pervenute **n. 195** segnalazioni di danni di cui, **n. 86** inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.

4a) territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date dal 21 al 25 luglio e al 1 al 5 agosto 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Provincia di Bergamo per i Comuni di Arzago d'Adda, Barbata, Calcio, Calvenzano, Capriate San Gervasio, Caravaggio, Casirate d'Adda, Casnigo, Civate al Piano, Cologno al Serio, Costa Volpino, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Fornovo San Giovanni, Grone, Isso, Lovere, Martinengo, Morengo, Pognano, Pumenengo, Romano di Lombardia, Terno d'Isola, Torre Pallavicina, Treviglio, Verdello, Vigano San Martino per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a **€ 4.713.225** di cui € 39.000 attribuiti agli impianti aziendali produttori di energia (*fotovoltaici*).

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022, n° 17829.

5. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

Le infrastrutture danneggiate interessano i corsi d'acqua e le infrastrutture connesse e funzionali all'attività agricola che rivestono carattere di interesse pubblico.

La grandine, le piogge intense e il forte vento hanno causato lo sradicamento di numerose piante poste sulle scarpate e sul ciglio dei canali irrigui, con il conseguente danneggiamento e cedimento delle sponde fino a ostacolare il passaggio dell'acqua e la stabilità di strade pubbliche e private.

L'importo del danno stimato è pari a **€ 340.000**.

Gli enti gestori coinvolti sono: Amministrazione del Naviglio della Città di Cremona, Consorzio irrigazioni Cremonesi e Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio.

Pertanto, sulla base di quanto descritto, in relazione ai danni alle infrastrutture - si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi periodo dal 21 al 25 luglio nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004, per un importo totale di danni alle infrastrutture pari ad **€ 340.000** ricadenti nei comuni di *Arzago d'Adda, Barbata, Calcio, Casirate d'Adda, Fontanella, Isso, Mozzanica, Pumenengo e Torre Pallavicina*.

6. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 4.713.225	Art. 5 comma 3
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 340.000	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 5.053.225	Art. 5 commi 3 e 6

Luogo e data: Bergamo 21/09/2023

I funzionari istruttori
Sara Paratore
Marianna Sala

Il dirigente della Struttura AFCP
F.to Alberto Lugoboni

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge